

Ultim'ora del 22 maggio 2008

Pronti per una nuova stagione da protagonisti

Con la formale costituzione del CODIPE (Comitato Dirigenti Penitenziari), avvenuta il 20 maggio, abbiamo completato quel progetto di riorganizzazione del Coordinamento immaginato dalla Segreteria eletta al congresso del 2006.

Ora siamo davvero pronti anche ad assumere un ruolo da protagonisti per una stagione di proposte che possano incidere significativamente nella riorganizzazione dell'Amministrazione Penitenziaria.

Con la costituzione in Febbraio del COFUPP abbiamo realizzato l'importante obiettivo di aprire un canale di comunicazione, confronto ed elaborazione condivisa tra i ruoli direttivi del Corpo (e all'interno di essi).

Ora con il CODIPE , visti gli apprezzati interventi, si apre una stagione di confronto, dialogo e proposte condivise tra le varie componenti dell'Amministrazione. Nel segno di una idea, di un progetto aggregante e non disgregante.

Obiettivo : un'Amministrazione penitenziaria guidata dai propri dirigenti ed un Corpo di Polizia Penitenziaria organizzato strutturalmente con l'istituzione di una specifica Direzione Generale. Ovvero : **L'Amministrazione ai Dirigenti, il Corpo ai Poliziotti.**

Siamo ben consapevoli delle difficoltà e degli ostacoli che dovremo affrontare per raggiungere tale, alto, obiettivo.

Lavoreremo affinché le guerre interne all'Amministrazione (per l'occupazione di spazi di effimero potere) possano essere relegate al ruolo di memoria storica. Lavoreremo per affermare quell'armonia necessaria e propedeutica alla realizzazione di una nuova, moderna, efficiente Amministrazione. Un'Amministrazione che ponga, davvero, al centro l'operatore penitenziario con i suoi interessi e i suoi bisogni. Senza barriere ideologiche, senza corporativismi egoistici. Un'Amministrazione che non vorremmo più definire nemica ma amica e vicina.

Nelle prossime settimane i responsabili del COFUPP e del CODIPE si incontreranno per confrontarsi sulla redazione di una proposta condivisa per l'istituzione del Direttore dell'Area della Sicurezza. Questa è la prova provata che le persone possono parlarsi ed insieme costruire, proporre ed anche risolvere. Debbono solo averne la possibilità e l'occasione.

Nelle prossime settimane la UIL- Penitenziari presenterà al DAP, al Ministro, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia proposte di modifiche normative relative ai Decreti Legislativi 443 e 449 (Ordinamento del Corpo e sanzioni disciplinari). Un primo passo verso quella stagione di riforme autenticamente rivendicata .

Altra proposta di legge che presenteremo (in attesa di un progetto di riorganizzazione complessivo) è la proposta di riorganizzazione del Corpo di polizia penitenziaria con l'istituzione della Direzione Generale del Corpo di polizia penitenziaria.

La UIL PA – Penitenziari, nel suo insieme, non mancherà di approfondire e studiare una proposta di modifica all'attuale ordinamento penitenziario. Un ordinamento, oramai, superato nella sua concettualità. L'evoluzione da Direttori a Dirigenti dovrà, gioco forza, trovare ospitalità concreta (in tema di riconoscimenti, autonomia e managerialità) anche nelle norme che regolano l'attività penitenziaria.

Per questo sarà necessario accelerare il confronto sulla contrattualizzazione dei Dirigenti, che con il CODIPE assurgeranno a protagonisti diretti ed interessati.